

**Il Leader 2014 - 2020:
novità introdotte dalle proposte di
regolamento**

Raffaella Di Napoli

Le politiche UE per Europa 2020

Politiche UE

Giustizia, libertà, sicurezza;
Concorrenza;
Politica estera, cooperazione;
Ecc...

Altri strumenti

Fondo di solidarietà

BEI

Strumenti di preadesione (IPA)

Fondo Europeo di Globalizzazione

Piani Nazionali di Riforma

Crescita
intelligente,
sostenibile ed
inclusiva

Politica di coesione
(FESR, FSE)

Politica Agricola Comune
(FEASR, FEAGA)

Politica della pesca
(FEAMP)

Riforma dei fondi e
nuovo quadro
regolamentare

Il Regolamento reca disposizioni comuni per i 5 Fondi

Coordinamento stretto fra i fondi per garantire:

- ④ La concentrazione delle risorse sugli obiettivi Europea 2020, grazie ad un insieme comune di obiettivi tematici ai quali i fondi daranno il loro contributo;
- ④ La semplificazione grazie a modalità di pianificazione e attuazione più coerenti;
- ④ Una maggiore concentrazione sui risultati attraverso un quadro di riferimento e una riserva per realizzazione efficienti;
- ④ L'armonizzazione delle regole di ammissibilità e l'ampliamento delle opzioni semplificate in materia di costi, in modo da ridurre l'onere amministrativo gravante sulle AdG e sui beneficiari.

Regolamento ombrello – Regolamento 615 (14.3.2012)

Propone un certo numero di meccanismi volti a incoraggiare approcci di programmazione integrati per lo sviluppo territoriale a livello locale e subregionale:

Community-led local development

- Approccio Leader
- Tutti i Fondi
- Tutte le aree (rurali, urbane, costiere e pesca)

Integrated Territorial Investment-
ITI

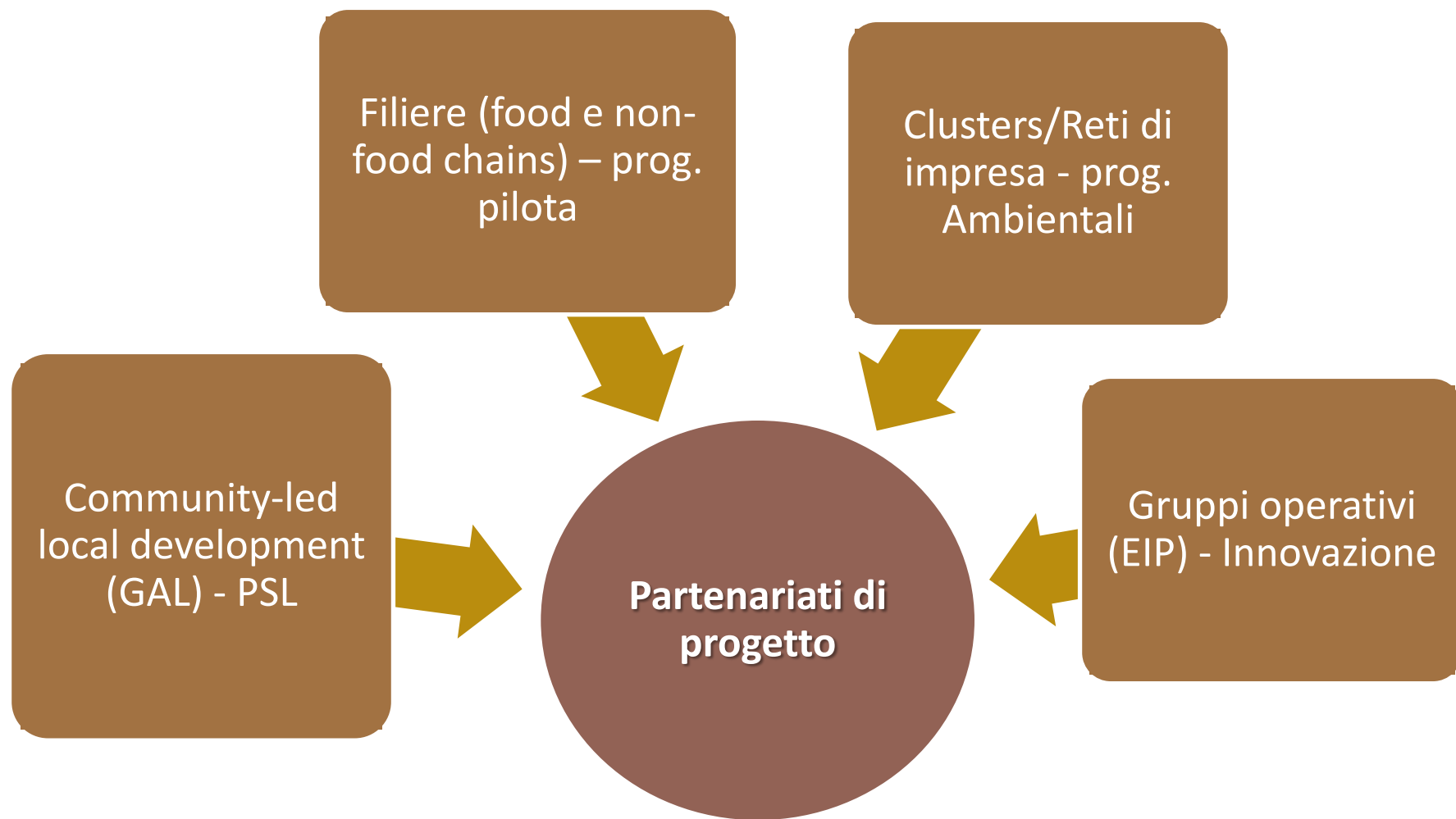
- FESR, FSE e Fondo Coesione
- Solo aree urbane

Joint Action Plan

- Comprende gruppo di progetti realizzati quali parte di un POR o di più POR (FESR, FSE)
- Tutte le aree;
- Beneficiario un ente pubblico;
- Minimo 10 milioni o 20% di un POR

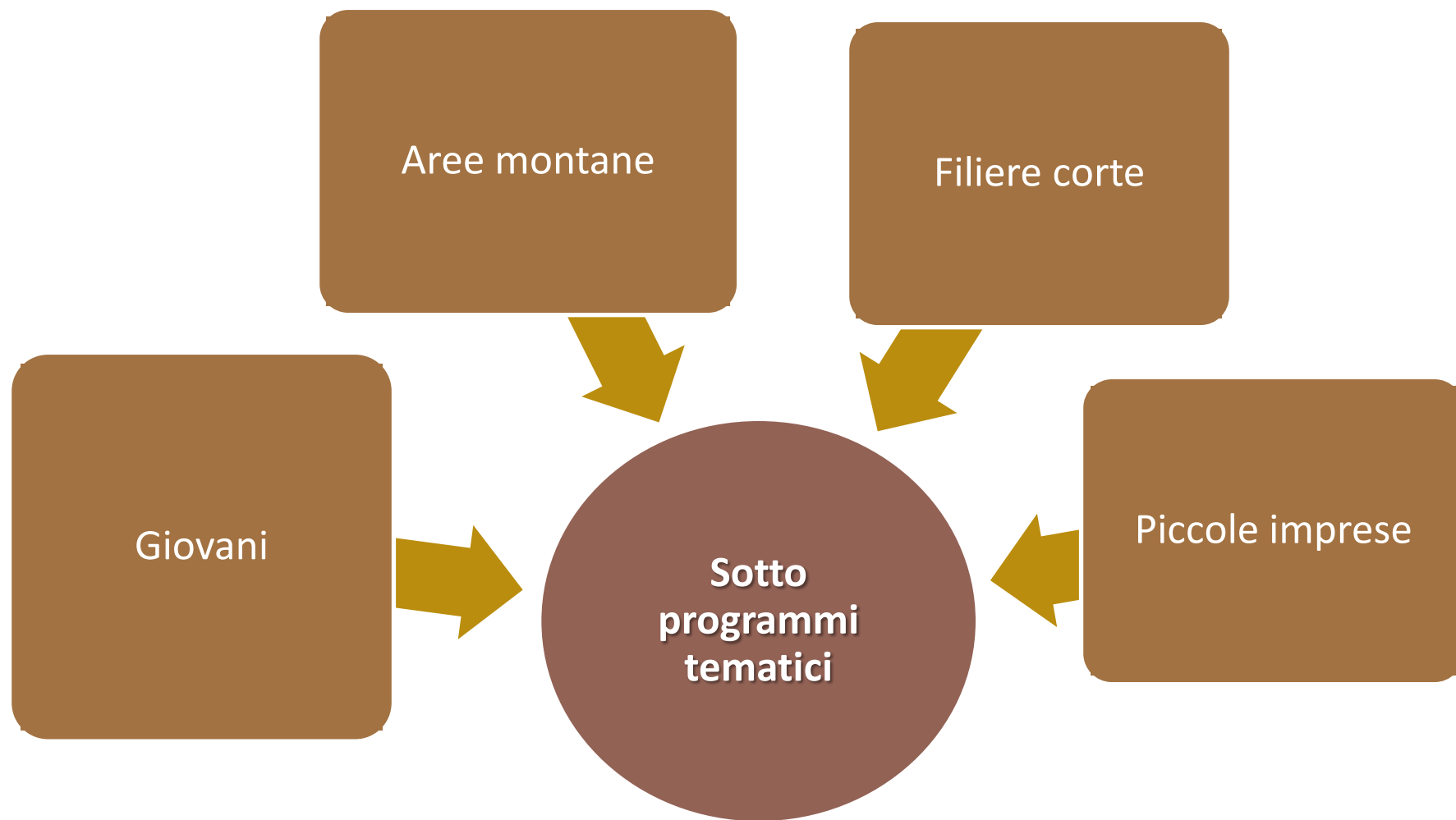
Approcci integrati nello sviluppo rurale

l'integrazione nel FEASR-diverse forme partenariali (art. 36-cooperazione)



Approcci integrati nello sviluppo rurale

L'integrazione nel FEASR- Sottoprogrammi tematici



Regolamento ombrello – Regolamento 615 (14.3.2012)

*Il Regolamento ombrello identifica 11 obiettivi tematici. Indica anche i **principali obiettivi** Europa 2020 che devono essere conseguiti dai Fondi e la gamma delle azioni fondamentali che potrebbero essere organizzate congiuntamente nel quadro di questi obiettivi tematici.*

rafforzare la **ricerca**, lo **sviluppo tecnologico** e l'**innovazione**

migliorare l'accesso alle **tecnologie dell'informazione e della comunicazione** nonché l'impiego e la qualità delle medesime

promuovere la **competitività** delle piccole e medie imprese, il settore agricolo (FEASR) e il settore della pesca e dell'acquacoltura (FEAMP)

sostenere la transizione verso un'economia a **basse emissioni di carbonio** in tutti i settori

promuovere l'adattamento al **cambiamento climatico**, la prevenzione e la gestione dei **rischi**

tutelare l'**ambiente** e promuovere l'**uso efficiente delle risorse**

promuovere **sistemi di trasporto** sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali **infrastrutture di rete**

promuovere l'**occupazione** e sostenere la mobilità dei lavoratori

promuovere l'**inclusione sociale** e **combattere la povertà**

investire nelle **competenze**, nell'**istruzione** e nell'apprendimento permanente

rafforzare la **capacità istituzionale** e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente

Regolamento ombrello – Regolamento 615 (14.3.2012)

*Indica anche i **principali obiettivi Europa 2020 che devono essere conseguiti dai Fondi** e la gamma delle azioni fondamentali che potrebbero essere organizzate congiuntamente nel quadro di questi obiettivi tematici.*

- il **FESR** contribuirà a tutti gli obiettivi tematici e si concentrerà sui settori d'investimento collegati al contesto nel quale operano le imprese (infrastrutture, servizi alle imprese, sostegno alle imprese, innovazione, TIC e ricerca) e alla fornitura di servizi ai cittadini in alcuni settori (energia, servizi online, istruzione, infrastrutture sanitarie, sociali e di ricerca, accessibilità, qualità dell'ambiente). *Il Fondo di coesione si concentrerà sul miglioramento dell'ambiente, nello sviluppo sostenibile e le reti transeuropee di trasporto (TEN-T);*
- il **FSE** sarà programmato in quattro obiettivi tematici: l'occupazione e la mobilità professionale; l'istruzione, le competenze e l'apprendimento permanente; l'integrazione sociale e la lotta contro la povertà; il rafforzamento delle capacità amministrative. Le azioni sostenute dal FSE contribuiranno inoltre agli altri obiettivi tematici;
- le sei priorità del **FEASR** riguarderanno la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nei settori agricolo, alimentare e forestale e in generale nelle zone rurali. Esse comprendono il trasferimento delle conoscenze e l'innovazione, la competitività dell'agricoltura, la gestione delle risorse naturali e la lotta contro i cambiamenti climatici, nonché lo sviluppo inclusivo delle regioni rurali;
- il **FEAMP**, in linea con la riforma della Politica comune della pesca, avrà come priorità la redditività e la competitività della pesca e dell'acquacoltura, garantendo al tempo stesso la sostenibilità ambientale. Il FEAMP faciliterà la coesione sociale e la creazione di posti di lavoro nelle comunità che dipendono dalla pesca, in particolare mediante la diversificazione delle attività in altri settori marittimi, nonché attraverso misure nel settore della politica marittima integrata.

Obiettivi dello sviluppo rurale

Il sostegno allo sviluppo rurale contribuisce al raggiungimento dei seguenti obiettivi

- 1 **Competitività** del settore agricolo
- 2 **Gestione sostenibile** delle risorse naturali e azioni per il clima
- 3 **Sviluppo territoriale equilibrato** delle zone rurali

Priorità

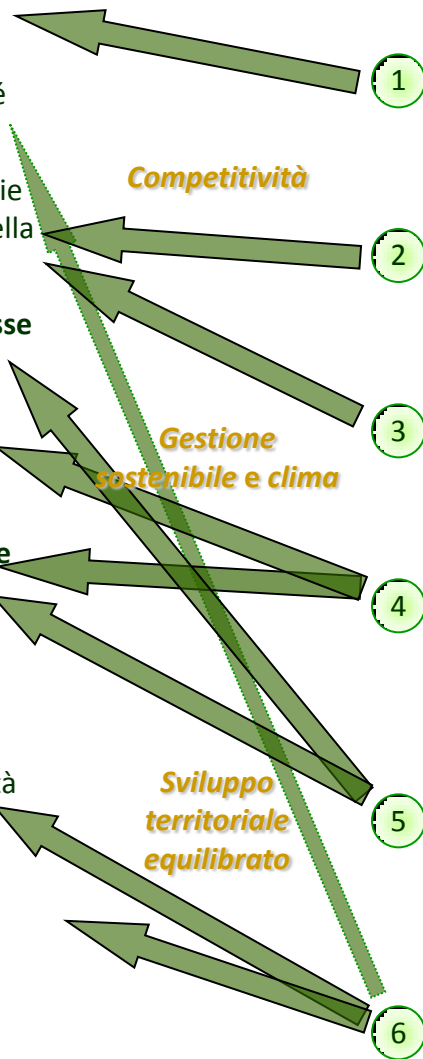
Gli obiettivi contribuiscono alla realizzazione della strategia Europa 2020 tramite 6 priorità dell'Unione per lo sviluppo rurale

- 1 Promuovere il **trasferimento di conoscenze** e l'**innovazione** nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali
- 2 Potenziare la **competitività** dell'agricoltura in tutte le sue forme e la **redditività** delle aziende agricole
- 3 Promuovere l'**organizzazione della filiera agroalimentare** e la **gestione dei rischi** nel settore agricolo
- 4 Preservare, ripristinare e **valorizzare gli ecosistemi** dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste
- 5 Incoraggiare l'**uso efficiente delle risorse** e il passaggio a un'**economia a basse emissioni di carbonio** e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale
- 6 Adoperarsi per l'**inclusione sociale**, la **riduzione della povertà** e lo **sviluppo economico** nelle zone rurali

Europa 2020 e sviluppo rurale

Europa 2020 – Obiettivi tematici

- 1 rafforzare la **ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione**
- 2 migliorare l'accesso alle **tecnologie dell'informazione e della comunicazione** nonché l'impiego e la qualità delle medesime
- 3 promuovere la **competitività** delle piccole e medie imprese, il settore agricolo (FEASR) e il settore della pesca e dell'acquacoltura (FEAMP)
- 4 sostenere la transizione verso un'economia a **basse emissioni di carbonio** in tutti i settori
- 5 promuovere l'adattamento al **cambiamento climatico**, la prevenzione e la gestione dei **rischi**
- 6 tutelare l'**ambiente** e promuovere l'**uso efficiente delle risorse**
- 7 promuovere **sistemi di trasporto** sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali **infrastrutture di rete**
- 8 promuovere l'**occupazione** e sostenere la mobilità dei lavoratori
- 9 promuovere l'**inclusione sociale** e **combattere la povertà**
- 10 investire nelle **competenze**, nell'**istruzione** e nell'apprendimento permanente
- 11 rafforzare la **capacità istituzionale** e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente



- 1 Promuovere il **trasferimento di conoscenze e l'innovazione** nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali
- 2 Potenziare la **competitività** dell'agricoltura in tutte le sue forme e la **redditività** delle aziende agricole
- 3 Promuovere l'**organizzazione della filiera agroalimentare** e la **gestione dei rischi** nel settore agricolo
- 4 Preservare, ripristinare e valorizzare gli **ecosistemi** dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste
- 5 Incoraggiare l'**uso efficiente delle risorse** e il passaggio a un'economia a **basse emissioni di carbonio** e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale
- 6 Adoperarsi per l'**inclusione sociale, la riduzione della povertà** e lo **sviluppo economico** nelle zone rurali

Sviluppo rurale – Priorità

Le Misure

- ④ è superata la logica Asse → Misura: ciascuna misura contribuisce al raggiungimento di una o più priorità dell'Unione
- ④ il numero di misure è sensibilmente ridotto (da 43 a 18)
- ④ sono introdotte nuove misure (gestione del rischio) e modifiche a misure già esistenti

Misure e Priorità: rilevanza

Priorità

1 Promuovere il **trasferimento di conoscenze** e l'**innovazione** nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali

2 Potenziare la **competitività** dell'agricoltura in tutte le sue forme e la **redditività** delle aziende agricole

3 Promuovere l'**organizzazione della filiera agroalimentare** e la **gestione dei rischi** nel settore agricolo

4 Preservare, ripristinare e valorizzare gli **ecosistemi** dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste

5 Incoraggiare l'**uso efficiente delle risorse** e il passaggio a un'economia a **basse emissioni di carbonio** e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

6 Adoperarsi per l'**inclusione sociale**, la **riduzione della povertà** e lo **sviluppo economico** nelle zone rurali

Art.

Misura



15

Formazione



16

Servizi di consulenza, sostituzione ed assistenza



17

Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari



18

Investimenti in immobilizzazioni materiali



32-33

Indennità a favore di zone soggette a vincoli naturali o specifici



19

Ripristino del potenziale agricolo danneggiato da calamità naturali e prevenzione



20

Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese



28

Costituzione di associazioni di produttori



34

Benessere animali



37-40

Gestione del rischio: Assicurazioni, fondi di mutualizzazione, strumento di stabilizzazione reddito



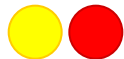
22-27

Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e miglioramento della redditività delle foreste



29

Pagamenti agro-climatico-ambientali



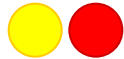
30

Agricoltura biologica



31

Indennità Natura 2000 e Direttiva quadro sulle acque



35

Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia foreste



36

Cooperazione



21

Servizi di base e rinnovamento villaggi



42-45

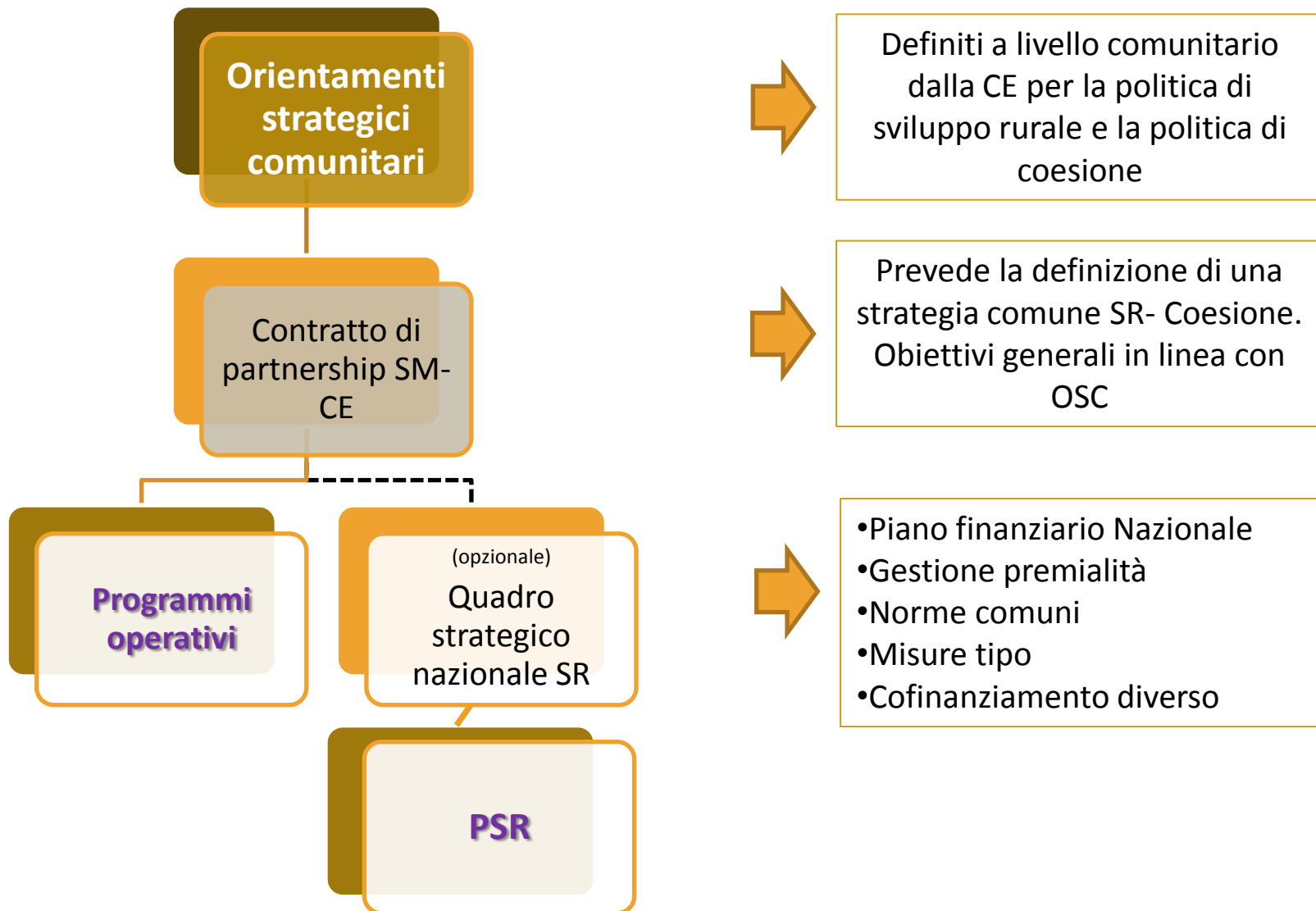
Leader

La proposta prevede inoltre l'adozione di **contratti di partnership** che definiranno gli impegni dei partner a livello nazionale e regionale.

Questi contratti saranno collegati agli obiettivi della strategia Europa 2020 e al piano strategico nazionale per lo sviluppo rurale e a un quadro strategico nazionale per i fondi strutturali.

Questi poi si diramano a livello nazionale/regionale in piani di sviluppo rurale e in programmi operativi

Il sistema di programmazione



Il community-led local development nel contratto di partenariato 2014-2020

Strategie

- Definire l'approccio complessivo allo sviluppo locale applicabile con l'insieme dei Fondi
- Definire i principali obiettivi e priorità

Tipi di area

- Aree eligibili
- Definizione di aree rurali, urbane e della pesca

Governance

- Mono-fondo o multi-fondo
- Leader obbligatorio per il FEASR (5%)
- Divisione delle responsabilità tra i Fondi nelle diverse aree
- GAL come partenariati misti pubblico-privato

I tempi della programmazione

CE

- Gennaio 2013 - Regolamenti definitivi + Quadro Strategico

SM/Regioni

- Contratto di partnership + PSR + Programmi operativi

Regioni

- 31 dicembre 2015
selezione dei GAL

Tempi lunghi ...

La selezione dei GAL

La selezione dei PSL

Grazie per l'attenzione!